



**ASSOCIAZIONE MAESTRI SCI ITALIANI
COLLEGIO NAZIONALE MAESTRI DI SCI**

Convegno nazionale direttori di Scuola 2020

Webinar, 21/11/2020

**Aiuti alle libere professioni
in periodo di Covid-19**

Rudi serafini – dottore commercialista

DECRETO RILANCIO – D.L. 34 del 19/05/2020

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI.

Per quanto riguarda il settore del lavoro autonomo che qui ci interessa i requisiti richiesti da questa norma sono:

- ▶ Compensi non superiori a 5 milioni di euro;
- ▶ Importo del fatturato del mese di aprile 2020 **inferiore ai due terzi** del fatturato del mese di aprile 2019.

Il contributo spetta anche a coloro che hanno iniziato l'attività a partire dal 1° gennaio 2019 pur in assenza della riduzione del fatturato o che hanno il domicilio fiscale o la sede operativa in Comuni colpiti da eventi calamitosi i cui stati di catastrofe erano ancora in atto alla data di dichiarazione dello stato di emergenza Covid-19.

L'ammontare del contributo a fondo perduto è determinato in **percentuale**, da applicare sulla differenza tra il fatturato/corrispettivi di aprile 2019 e lo stesso dato di aprile 2020, come segue:

- **20%** per i soggetti con ricavi o compensi non superiori a 400.000 euro nel periodo d'imposta precedente a quello di entrata in vigore del decreto Rilancio;
- **15%** per i soggetti con ricavi o compensi superiori a 400.000 euro e fino a 1.000.000 di euro nel periodo d'imposta precedente;
- **10%** per i soggetti con ricavi o compensi superiori a 1.000.000 di euro e fino a 5.000.000 di euro nel periodo d'imposta precedente.

In ogni caso, è previsto un importo minimo del contributo, che non potrà essere inferiore a **1.000 euro per le persone fisiche** (imprenditori individuali e liberi professionisti) e a **2.000 euro per i soggetti diversi dalle persone fisiche**.

SOGGETTI AI QUALI NON SPETTA IL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

Il contributo a fondo perduto **non spetta**:

- a. ai soggetti la cui attività risulti cessata alla data di presentazione dell'istanza del contributo; agli enti pubblici, agli intermediari finanziari e alle holding;
- b. a coloro che abbiano diritto alle indennità a favore dei **liberi professionisti, titolari di partita IVA**, e dei **collaboratori coordinati e continuativi**, a condizione che i predetti soggetti siano iscritti alla **gestione separata INPS** ;
- c. a coloro che abbiano diritto all'indennità a favore dei **lavoratori iscritti al Fondo pensioni Lavoratori dello spettacolo**;
- d. ai lavoratori dipendenti e ai **professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria** (la circolare dell'Agenzia delle Entrate 22/E del 21.7.2020 interpreta in modo ambiguo questa disposizione ritenendo escluse dal contributo anche le associazioni tra professionisti, come in genere le Scuole di sci, che abbiano associati iscritti a enti di previdenza di dir. privato).

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA, MODALITÀ DI EROGAZIONE, CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO, SANZIONI

- L'istanza di contributo andava presentata all'Agenzia delle Entrate con modalità telematica (anche tramite intermediario abilitato) entro 60 giorni dall'avvio della procedura e scadeva il 13.8.2020;
- L'erogazione è curata dall'Agenzia delle Entrate mediante accredito diretto sul conto corrente bancario o postale del richiedente;
- Il contributo non è tassabile ai fini delle imposte dirette e non concorre a formare la base imponibile dell'IRAP;
- Le sanzioni in caso di recupero per mancanza dei requisiti sono quelle previste per l'utilizzo indebito in compensazione di crediti inesistenti (dal 100% al 200%) e gli interessi sono quelli previsti per la ritardata iscrizione a ruolo, attualmente del 4%.

BONUS LOCAZIONI

Il Decreto Rilancio prevede a favore di imprese, lavoratori autonomi, enti non commerciali inclusi gli Enti del Terzo Settore (ETS) e gli enti religiosi riconosciuti un contributo pari al 60% sui canoni di locazione per i mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, purché si verificano le seguenti condizioni:

- ricavi o compensi 2019 inferiori a **5 milioni** di euro;
- **riduzione del fatturato/corrispettivi nel 2020 del 50%** rispetto allo **stesso mese** del 2019 (tale requisito non è richiesto per coloro i quali hanno iniziato l'attività dal 1.1.2019 o che hanno operato in Comuni in stato di emergenza ancora in atto alla data del 31.1.2020);
- pagamento del canone di locazione o sublocazione prima del momento della compensazione del credito e comunque entro il 31.12.2020.

Il credito può essere ceduto anche parzialmente a terzi inclusi gli Istituti di credito dal 19.5.2020 al 31.12.2021 ed andrà indicato nel mod.Redditi 2021.

DECRETO «RISTORI» E DECRETO «RISTORI-BIS»

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

Il D.L. 28/10/2020, n. 137 (c.d. «**Decreto Ristori**») introduce ulteriori misure in materia di sostegno ai lavoratori e alle imprese, connesse al verificarsi della seconda ondata epidemiologica da Covid-19.

L'art. 1 del decreto prevede l'erogazione di un ulteriore **contributo a fondo perduto** a favore dei soggetti che alla data del 25.10.2020 hanno una partita IVA attiva e che svolgono una delle attività riferiti ai **codici ATECO riportati nell'allegato 1**, da cui risultano però **esclusi gli esercenti arti e professioni**.

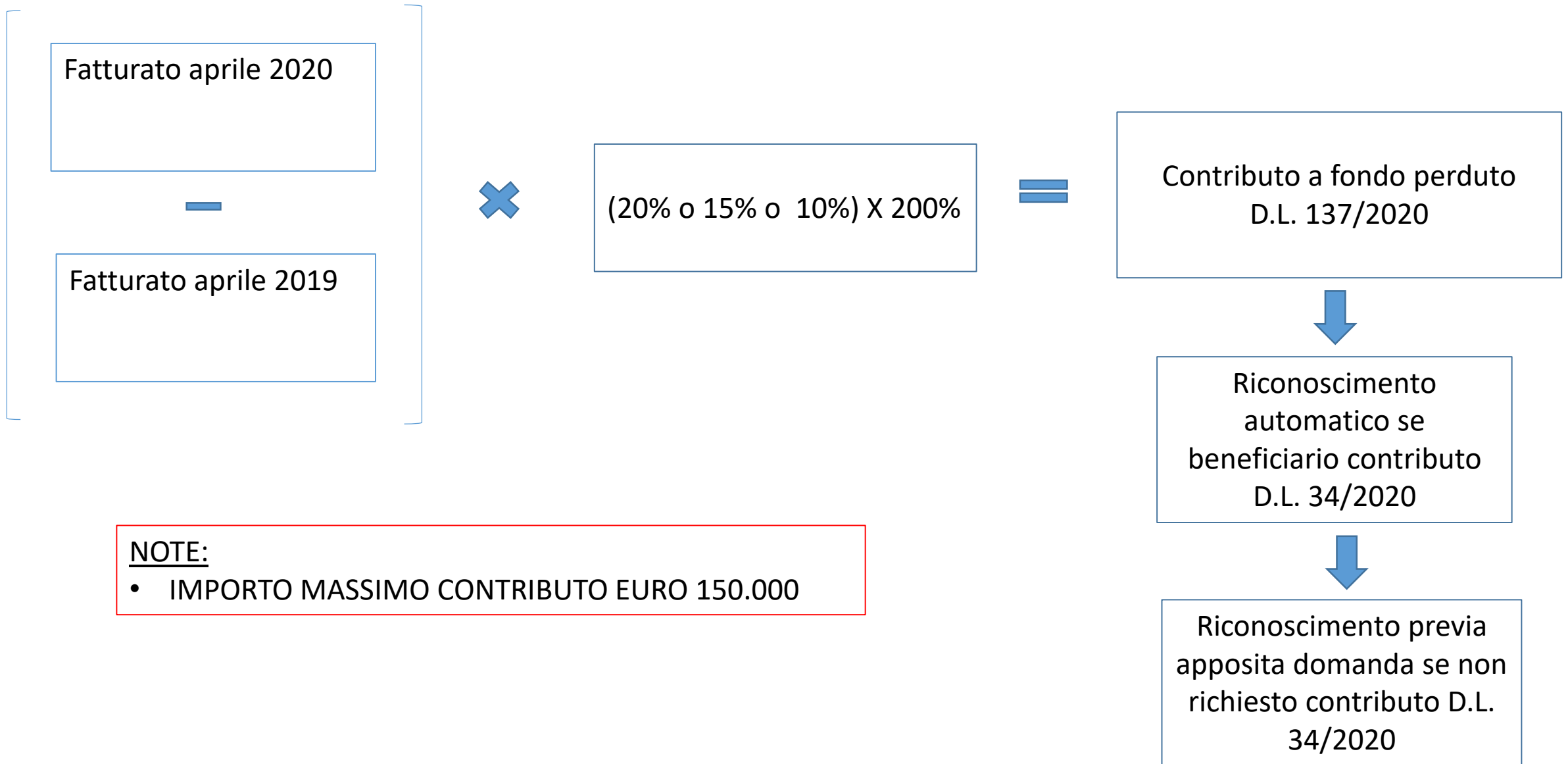
Il D.L. 9/11/2020, n. 149 (c.d. «**Decreto Ristori-bis**») ha **esteso i codici ATECO** ad ulteriori attività, fra le quali anche quella svolta dai **maestri di sci liberi professionisti e dalle scuole di sci (codice ATECO 85.51.00)**.

Il contributo è riconosciuto con le medesime caratteristiche di cui al Decreto Rilancio con la differenza che:

- è attribuito anche alle imprese con ricavi 2019 superiori a 5 milioni di euro;
- è corrisposto in maniera automatica a coloro che abbiano già ottenuto il contributo a fondo perduto riconosciuto dal Decreto Rilancio, mentre coloro che non abbiano presentato istanza a fronte del Decreto Rilancio, possono presentare apposita istanza (entro 60 giorni da apposito provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate), purché in possesso delle caratteristiche stabilite (fatturato di aprile 2020 inferiore ai due terzi del fatturato di aprile 2019, attività rientrante nei codici ATECO stabiliti).

Nel caso dei **maestri liberi professionisti e delle scuole di sci** (codice ATECO 85.51.00) l'ammontare del contributo è pari al 200% di quello ricevuto a fronte del Decreto Rilancio della scorsa primavera.

MAESTRI DI SCI LIBERI PROF. E SCUOLE DI SCI CON FATTURATO DI APRILE 2020 INFERIORE A 2/3 DEL FATTURATO DI APRILE 2019



BONUS LOCAZIONI DECRETI «RISTORI» E «RISTORI BIS»

Il decreto «Ristori bis» (D.L. 149/2020) ha riconosciuto anche per il Codice ATECO delle Scuole e dei Maestri di Sci liberi professionisti un ulteriore credito d'imposta sui **canoni di locazione corrisposti nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2020**, prevista dal D.L. 137/2020, che abbiano conseguito nei rispettivi mesi un calo di fatturato di almeno il 50% rispetto allo stesso mese del 2019.

La percentuale del **credito d'imposta è del 60%** sui canoni pagati e compete anche se il pagamento del mese di dicembre dovesse avvenire nel 2021.

Il credito d'imposta spetta comunque a coloro che, pur in assenza della riduzione del fatturato, hanno il domicilio fiscale o la sede operativa in Comuni colpiti da eventi calamitosi i cui stati di catastrofe erano ancora in atto alla data di dichiarazione dello stato di emergenza Covid-19

Le modalità di fruizione sono le medesime di cui al D.L. 34/2020.

Grazie per l'attenzione

La disamina degli argomenti trattati non impegna alcuna responsabilità da parte dell'autore.



STUDIO SERAFINI & MESCHINI
DOTTORI COMMERCIALISTI - REVISORI LEGALI

Rudi Serafini 

Studio Serafini & Meschini – dottori commercialisti

info@serfinistudio.net



www.serfinistudio.net

